

Come prepararsi per fare business in Iran

Corso di formazione

Obiettivi: In quattro ore con la relatrice il pubblico si renderà conto di quanto l'Iran sia diverso dal resto del Medio Oriente e soprattutto dal mondo arabo perché l'Iran è un paese musulmano ma nell'eccezione sciita, con importanti minoranze cristiane ed ebraiche. L'Iran: un paese grande cinque e volte e mezza l'Italia, ricco di risorse minerarie e con quasi ottanta milioni di abitanti (potenziali consumatori di prodotti occidentali) con un livello di istruzione tra i più alti della regione. È questa la nazione, con millenni di storia e di lingua persiana (un idioma indoeuropeo, ben diverso dall'arabo) che si sta aprendo dopo la firma degli accordi di Vienna del 14 luglio 2015.

A chi si rivolge: alle imprese e agli operatori economici italiani interessati a entrare sul mercato iraniano in previsione della fine delle sanzioni contro Teheran. Il corso si rivolge in particolare a imprenditori, manager (di prima linea, responsabili/uffici export o responsabili di investimenti diretti esteri) e consulenti per l'internazionalizzazione.

Docente: Farian Sabahi, docente universitaria, madrelingua italiana (ha insegnato corsi sull'Iran e sul Medio Oriente all'Università di Ginevra e alla Bocconi, in francese e inglese). Collabora dal 1994 con le pagine di cultura ed economia del Sole24ore. Editorialista del Corriere della Sera per le questioni mediorientali, è autrice di diversi volumi e saggi scientifici sull'Iran, in italiano e inglese.

Durata: 4 ore consecutive con brevi intervalli (dalle 9 alle 13)

Programma dettagliato:

1. Il mondo musulmano: uno sguardo d'insieme per mettere in evidenza le differenze da paese a paese e le peculiarità del caso iraniano

Sette religiose, scuole giuridiche, luoghi di culto, distribuzione di ricchezza, alfabetizzazione, petrolio e gas, acqua.

In cosa credono i musulmani? Perché la religione è tanto importante nelle loro vite?

I pilastri dell'Islam (professione di fede, preghiera, elemosina obbligatoria, digiuno e pellegrinaggio).

Materiale didattico: cartine geografiche e dati tratti da *Atlas of Islam* di Andreas Birken (Brill, Leida, 2010), powerpoint e breve video di National Geographic.

2. Che cosa è necessario (e utile) sapere della cultura e della religione (musulmana nella versione sciita) professata dagli iraniani? Perché cultura e religione hanno un forte impatto sul business?

Lo scisma tra sunniti e sciiti. Le caratteristiche dello sciismo (religione di Stato nella Repubblica islamica dell'Iran). Perché lo sciismo è considerato eretico dagli integralisti di matrice sunnita? In quale misura lo sciismo è influenzato, in Iran, dalla religione zoroastriana? Quali conseguenze ha per il comportamento delle persone? Come tutto questo influenza il business?

Materiale didattico: Powerpoint

INTERVALLO DI 15 minuti

3. Quali sono i momenti fondanti della storia dell'Iran? Perché, a distanza di tanti anni, le ingerenze esterne sono ancora tanto sentite e temute, e quindi alle concessioni si preferiscono i contratti buyback?

Le tappe nella storia dell'Iran dal 1890 (boicottaggio del tabacco), ruolo delle donne dell'harem reale nell'annullamento della concessione voluta dallo scià di Persia, alleanza strategica tra clero sciita e mercanti del bazar; l'invasione dell'Iran (neutrale) da parte degli Alleati nel 1941, durante la Seconda guerra mondiale; la nazionalizzazione del petrolio nel 1951 e il colpo di Stato della CIA nel 1953; la rivoluzione del 1979; l'invasione dell'Iran da parte dell'Iraq nel 1980 e la mancata denuncia da parte del Consiglio di Sicurezza dell'Onu.

Materiale didattico: *Storia dell'Iran* (di Farian Sabahi, pubblicato da Bruno Mondadori, Milano, ultima edizione 2009, in fondo al volume c'è una ricca nota bibliografica con suggerimenti per letture ulteriori) oppure *Breve storia dell'Iran. Dalle origini ai nostri giorni* (di Michael Axworthy, Einaudi, è uscito in inglese nel 2008 e in italiano due anni dopo)

4. Per iniziare a operare e rapportarsi correttamente senza intoppi

Il paradosso iraniano; la modernità coniugata all'Islam; la schizofrenia culturale degli iraniani; l'Occidente come punto di riferimento; i tempi, le diffidenze nei confronti degli occidentali; gli argomenti tabù; accortezze linguistiche nella stesura di offerte e lettere commerciali; importanza dell'impegno verbale e conquista della fiducia; ruolo della donna in diversi contesti: gerarchia, decision makers e intermediari; gestione del tempo (ritardi, tempi dilatati, visite, festività, auguri); differenze culturali rispetto all'Italia (il *tarof* e la dissimulazione).

Materiale didattico: esempi pratici e letterari, articoli di giornale (*The Persian Paradox*). Per un rapido excursus sulle questioni di genere, il *tarof* (salamelecchi), la *taqiyya* (dissimulazione), le festività e il cibo: Farian Sabahi, *Noi donne di Teheran* (Mimesis, Milano, 2014).

5. Che cosa bisogna sapere per dare avvio a un business con l'Iran?

Iniziare un'attività, ottenere i permessi di costruzione, la protezione degli investimenti stranieri, le questioni fiscali, il commercio estero, le insolvenze, il mercato del lavoro.

Materiale didattico:

- *Doing Business 2015. Going Beyond Efficiency. Economy Profile 2015. Iran, Islamic Rep.*, Comparing Business Regulations for Domestic Firms in 189 Economies, World Bank Group.
- Jeremy Williams, *Don't they know it's Friday. Cross-cultural considerations for business and life in the Gulf*, Gulf Business Books.
- Lorenzo Bagnoli e Richard Nava, *Come fare affari in Iran. 100 domande, 100 risposte*, Diacron Press, Londra, 2012 (prefazione di Farian Sabahi).